



Carabinieri; Divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa



I Carabinieri hanno dato esecuzione a un'Ordinanza di applicazione di misura cautelare personale del "divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa", emessa dal G.I.P. del Tribunale di Avellino, su richiesta della locale Procura della Repubblica, a carico di un uomo già noto alle Forze dell'Ordine. Il provvedimento ha avuto origine al termine di accurate indagini condotte dai Carabinieri, immediatamente avviate, in uno dei comuni irpini, a seguito della denuncia presentata da un uomo, si ipotizza in fase di indagine, per problemi di vicinato con l'indagato. La situazione sarebbe degenerata quando all'uomo è stata notificato un atto giudiziario. In quella occasione avrebbe minacciato la vittima danneggiando, con un pugno, il suo mezzo; *da quanto emergerebbe in fase di indagine*. Le presunte reiterate minacce e le presunte continue molestie, avrebbero cagionato nell'anziano uno stato di ansia e di paura, tanto da modificare anche le proprie abitudini di vita. Grazie agli elementi probatori raccolti dai militari dell'Arma, la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo processuale per "atti persecutori". *La fase è di indagine*.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.